

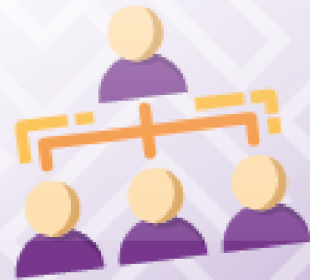


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA CATTANEI

TV1A148004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA CATTANEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **01/2024** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/10/2024** con delibera n. 01/2024*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'offerta formativa

- 4** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il P.T.O.F. (Legge n. 107 13/07/2015) è il documento fondamentale della Scuola di cui dichiara l'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curriculare ed extracurriculare, educativa ed organizzativa. La triennialità è la nota distintiva della Scuola dell'Infanzia. Al termine del percorso triennale ogni bambino dovrebbe aver sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Questo documento è stato elaborato recependo anche quanto disposto dal decreto legislativo 65/2017 che istituisce e definisce specificità e caratteristiche del sistema Integrato di educazione e istruzione, finalizzato a garantire "pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali" alle bambine e ai bambini dalla nascita fino ai sei anni, "per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo".

È stato aggiornato in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge del 20 agosto 2019 e al Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024 n. 183 relativo alle "Linee guida per l'insegnamento all'educazione civica" e secondo il Decreto Ministeriale 184 del 15 settembre 2023 relativo all'adozione delle Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022.

Il P.T.O.F. è stato aggiornato ed elaborato per la triennialità 2025/2028 con Delibera del Collegio Docenti nr. 1 del 10 ottobre 2024.

CENNI STORICI

La scuola dell'infanzia Baronessa Cattanei nasce nel secondo dopoguerra per volontà di una



possidente locale, baronessa Lucia Cattanei, che dona un edificio - una tipica villa di fine '800 - per destinarla alla educazione dell'infanzia. La scuola viene gestita da una comunità religiosa (suore Sacramentine) che abita al primo piano della villa, mentre il piano terra viene adibito all'attività scolastica vera e propria. Nei decenni seguenti l'edificio viene ampliato a più riprese, per ricavare il refettorio, il salone e nel 2004-2005, nuovi bagni ed una nuova aula. Nel 2004 la comunità delle Sacramentine lascia la scuola, e la gestione passa definitivamente ad un Comitato di gestione, rinnovato ogni tre anni, e a una direttrice - Patrizia Meneghin - che già gestiva da molti anni la segreteria e seguirà la scuola fino alla sua prematura scomparsa nel 2012.

La scuola dell'infanzia continua il suo processo di crescita e sviluppo facendo da riferimento alla comunità parrocchiale di Cavriè e del territorio circostante fino a stabilire a partire dal 2016 una realtà responsabilmente condivisa con la parrocchia di Olmi, quando le due comunità vengono affidate ad un unico parroco. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'offerta formativa si amplia grazie all'inaugurazione della nuova sezione Primavera.

LA SCUOLA E IL SUO TERRITORIO

Si trovano cenni storici di Cavriè al finire del IV secolo, quando si fa riferimento alla costruzione di una chiesa dedicata a Santa Maria de Caurillium. È una delle prime pievi della diocesi di Treviso, consacrata nel 1491 e ricostruita nel 1922 in quanto bombardata durante la prima guerra mondiale. Il catino absidale è affrescato dal pittore opitergino Giulio Ettore Erler. Cavriè è un paese ricco di segni e testimonianze religiose: oltre alla chiesa parrocchiale si trova un oratorio campestre dedicato a Santo Menna; una chiesina annessa alla villa De Rossi e tre capitelli siti in via Valdrigo, via Bredariol e via Borgo Cattanei. Cavriè è una frazione del comune di San Biagio di Callalta, situata a km 12 a nord-est di Treviso conta circa 1350 abitanti. Sorge su una fertile pianura ed è attraversata dai corsi d'acqua: Vallio, Meolo, Podisso, affluenti del Sile. Confina con il comune di Breda di Piave, la frazione di Rovarè e San Biagio di Callalta. Sul suo territorio sorge qualche insediamento industriale e artigianale. La maggior parte della popolazione attiva trova occupazione nei paesi limitrofi. La fertile campagna, lavorata fino a qualche decennio fa da tanti piccoli proprietari o coloni mezzadri, a poco a poco è diventata proprietà di pochi grossi imprenditori che la coltivano a vigneto.

Molti cauriliensi si dedicano al volontariato e qui hanno sede le associazioni: Anteas, Combattenti e



Reduci, Coro 3 Molini - la denominazione del coro vuole ricordare i tre mulini già esistenti nel territorio, funzionanti e produttivi fino agli anni 60-70: il mulino Susigan, in via Valdrigo, lungo il corso del fiume Vallio, il mulino Soligon-Faliero situato in via Molino Soligon sul fiume Vallio, il mulino Marchesini in località Ca' Lion, sul fiume Meolo. Ora solo uno conserva le originarie caratteristiche ed è meta di frequenti visite. Cavriè è un paese tranquillo con tante stradine senza traffico, in mezzo al verde, adatto e piacevoli passeggiate. È un piccolo centro con buona vivibilità.

CONTESTO SOCIALE

Il modello familiare è ancora radicato ai valori di una positiva tradizione, capace di essere di sostegno per tante generazioni del passato, ma oggi comincia a risentire del travaglio che la società sta attraversando da alcuni anni. Varie iniziative vengono proposte a sostegno dei genitori, che vi aderiscono con interesse buona partecipazione. L'impegno lavorativo richiesto ormai ad entrambi i coniugi crea nuove difficoltà sia a livello di coppia, sia nell'impegno educativo verso i figli. La nostra scuola dell'infanzia è sempre stata attenta questa realtà e costituisce tuttora un valido aiuto con le sue iniziative ed il suo progetto educativo. Cavriè è caratterizzata da varie iniziative culturali, promosse direttamente dall'Assessorato alla Cultura, dalla Pro Loco e attraverso la biblioteca comunale, anche in collaborazione con la Parrocchia, come conferenze, serate teatrali, concerti, mostre di pittura e tornei sportivi. Queste iniziative ed altre in ambito ecclesistico e parrocchiale hanno aiutato, a differenza del passato, a migliorare i rapporti tra le famiglie, i giovani e gli anziani, superando chiusure e diffidenze.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA (24 mesi - 6 anni)

Dalla lunga tradizione educativa dell'Istituto la Scuola dell'Infanzia Baronessa Cattanei attinge gli obiettivi e lo stile:

- la formazione del cuore di ogni bambino nella ricerca di ciò che è buono, bello e vero, l'amore per la vita, l'apertura agli altri e la solidarietà verso i più bisognosi;
- nello stile dell'accoglienza, della pazienza, dell'inclusione, della ferma dolcezza e nella dolce fermezza.

La scuola intende essere un luogo in cui il singolo bambino possa trovare le migliori condizioni per socializzare e per esprimersi liberamente sviluppando le sue potenzialità.

Con l'attività didattica, attenta alle singole specificità, s'impegna a far maturare identità e autonomia personale, a sviluppare competenze e il senso di cittadinanza.

Attualmente è composta da:

1. Due Sezioni Infanzia eterogenee per età (3 - 4 - 5 anni).

Il percorso educativo punta allo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti:

- cognitivi
- affettivi
- relazionali
- corporei
- estetici
- etici



- spirituali
- religiosi

Inoltre, si propone specifiche finalità nei seguenti ambiti:

- identità personale: sviluppare in ogni bambino le dimensioni del suo io, acquisire sicurezza, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuto nella sua unicità e irripetibilità;
- autonomia: crescere nella fiducia in sé e negli altri, apprendere ad operare scelte e assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli;
- competenze: imparare a giocare, a muoversi liberamente, a produrre creativamente, a interessarsi e a porre domande, a riflettere su ciò che sperimenta;
- cittadinanza: riconoscere e rispettare la presenza degli altri; osservare le regole e coltivare un comportamento rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Le competenze specifiche che intende promuovere attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori riguardano i quattro campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

2. una Sezione Primavera (bambini da 24 a 36 mesi)

La sua organizzazione è pensata esclusivamente in funzione di un gruppo "omogeneo" di bambini, in spazi adeguati.

Si propone come ambiente educativo i cui obiettivi sono quelli di offrire ai bambini:

- un luogo di socializzazione;
- un luogo di stimolo delle potenzialità affettive, sociali e cognitive;
- un luogo che favorisca lo sviluppo armonico della persona;
- un luogo accogliente e competente in grado di sostenere e accompagnare le famiglie nel



processo di crescita dei loro bambini.

I primi tre anni di vita rappresentano per il bambino un momento estremamente delicato e significativo nella costruzione del sé e nell'elaborazione della propria identità. Si tratta di un processo, che prevede uno scambio continuo tra il sé e ciò che è fuori di sé.

L'insegnante che lavora all'interno della Sezione Primavera crede che il bambino sia una persona speciale e unica, in continua evoluzione, protagonista del suo sviluppo, competente ed autonoma che aumenta tutte le sue potenzialità nella relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con un ambiente stimolante.

I DOCENTI

I nostri Docenti sono motivati ed attenti alla singolarità di ogni bambino e dei gruppi di cui si prendono cura. Ad ogni insegnante la nostra Scuola dell'Infanzia chiede:

- solida preparazione pedagogica in senso lato e competenza professionale;
- consapevolezza che la missione educativa si attua anche attraverso la coerenza della vita;
- condivisione dei valori che stanno alla base del Progetto educativo della Scuola;
- disponibilità al lavoro collegiale;
- apertura al dialogo con i bambini e le famiglie;
- costante impegno nell'aggiornamento professionale;
- consapevolezza di essere parte costituente e costitutiva della Scuola.

SCUOLA INCLUSIVA

Come recita l'art. 34 della Costituzione italiana "la Scuola è aperta a tutti".

Costitutiva dell'identità della Scuola Baronessa Cattanei è l'accoglienza dei più bisognosi senza distinzione, per questo essa è naturalmente "inclusiva": accoglie tutti, anche, in particolare, quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni singolari. La nostra Scuola pone al centro della sua missione educativa il bambino nel suo percorso di crescita, lo accompagna e lo sostiene in ogni



momento della vita scolastica. L'intervento educativo è fondato sulla persona, sulla valorizzazione dei talenti di ciascuno e sulla personalizzazione della didattica.

Il nostro obiettivo è quello di garantire a tutti i bambini il successo formativo. Gli insegnanti osservano e monitorano tutte le situazioni di difficoltà e progettano interventi personalizzati, al fine di potenziare e supportare le abilità dei singoli bambini.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia si basa su un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata, che si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e sollecitazioni. In tale ambito le insegnanti riservano particolare cura affinché tali pratiche e routine giornaliere rappresentino un'effettiva "educazione alla cittadinanza", favorendo:

- il dialogo reciproco tra pari;
- l'apprendimento delle prime regole di vita sociale e il conseguente riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- il rispetto della diversità.

Molto importante è l'organizzazione degli spazi, per creare un ambiente confortevole e didatticamente stimolante.

LA SCUOLA E I SUOI SPAZI

L'ambiente della Scuola rappresenta un contesto carico di significati affettivi, di connotazioni educative e formative, è lo spazio dove ciò che conta è come ci si sente al suo interno, dove si sviluppano vissuti, memorie, affetti, attraverso i quali i bambini sperimentano e costruiscono la propria identità. Uno spazio in cui si cresce e si educa e che parla dello stile educativo dei nostri insegnanti educatori.

Tutte le sezioni sono ampie e luminose, con angoli ben connotati che raccontano la loro funzione, definiscono regole, attivano e supportano progetti.



Ogni sezione ha spazi diversificati riferiti all'età dei bambini e ai loro interessi.

Gli angoli, le zone ben strutturate, sono organizzate per piccoli gruppi, offrono opportunità di scelta, occasione di crescita e hanno la funzione di agevolare l'autonomia e facilitare le relazioni.

L'insegnante ha la possibilità, pertanto, di predisporre le attività alternando i gruppi e creando momenti privilegiati con i singoli bambini.

Ciascun angolo è dotato di materiali appropriati, disposti con ordine e accessibili ai bambini in modo da consentire una scelta autonoma.

La Sezione Primavera si apre su un cortiletto esterno, riservato e ben protetto dove i bambini possono giocare liberamente.

L'ampio giardino, a disposizione della Scuola dell'Infanzia, consente esperienze e giochi all'aperto durante tutto l'anno scolastico.

Come sottolinea l'Outdoor Education lo stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

La Scuola dispone di un ampio spazio, dove l'insegnante specialista, una volta la settimana, propone giochi adatti a ciascuna età per sviluppare le competenze motorie fondamentali per la salute psico-fisica per lo sviluppo integrale delle bambine e dei bambini.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

SCANSIONE DELLA GIORNATA

Riportiamo come esempio la scansione dei tempi e delle attività di una giornata "tipo": essa può subire modifiche per motivate esigenze:



SEZIONE PRIMAVERA ORARI ATTIVITA'

08:00 □ 09:00 Ingresso e accoglienza dei bambini e gioco libero 09:00 □ 09:30 Cerchio di inizio giornata

09:30 □ 11:00 Esperienze

11:00 □ 11:45 Pranzo

11:45 □ 12:30 Gioco libero e uscita 12:30 □ 14:15 Momento nanna

14:15 □ 14:45 Igiene personale, merenda e preparazione all'uscita 14:45 - 15:00 Uscita

SEZIONE INFANZIA ORARI ATTIVITA'

08:00 □ 09:00 Ingresso e accoglienza dei bambini e gioco libero 09:00 □ 09:30 Cerchio di inizio giornata

09:30 □ 11:30 Esperienze

11:30 □ 12:30 Pranzo

12:30 □ 13:00 Gioco libero e uscita

13:00 □ 14:15 Momento nanna ed esperienze per il gruppo dei medi e dei grandi 14:15 □ 15:00 Igiene personale, merenda e preparazione all'uscita

15:00 - 15:30 Uscita

LA DIDATTICA

Il primo periodo dell'anno scolastico (i primi due mesi) è dedicato all'accoglienza. I bambini vengono inseriti in un ambiente strutturato in modo da consentire alle insegnanti un tempo di attenta osservazione dei comportamenti dei bambini nei momenti di:

- gioco libero e guidato;
- attività strutturate;



- attività legate all'igiene personale;
- relazione con i coetanei e con gli adulti.

Alla fase di osservazione segue quella relativa alla progettazione di percorsi ed esperienze adatte alle diverse fasce di età.

I progetti sono l'insieme di più attività pratiche volte al raggiungimento di obiettivi che nascono:

- dall'osservazione attenta e sistematica dei bambini;
- dalla competenza, dalla personalità e creatività delle singole insegnanti;
- dalla consultazione delle Indicazioni Nazionali che esplicitano i livelli essenziali di prestazione che tutte le Scuole dell'Infanzia sono tenute ad osservare.

I progetti rappresentano, quindi, uno strumento didattico che parte dalla conoscenza del bambino come elemento centrale e si sviluppano intorno a lui, potenziando e verificando le sue competenze e abilità.

L'insegnante è regista dell'apprendimento che avviene utilizzando metodologie appropriate, come quella del gioco e della ricerca.

Il percorso di realizzazione delle diverse attività viene documentato in modo da avere un riscontro concreto del lavoro svolto, mediante raccolte strutturate di fotografie e video, il quale viene condiviso nelle pagine social della scuola.

L'INSERIMENTO

Il periodo dell'inserimento è molto delicato. Il tempo necessario affinché esso si completi varia da bambino a bambino.

Durante il periodo di inserimento è necessario che la comunicazione tra genitori e insegnanti sia costante. È fondamentale costruire un rapporto di fiducia e familiarità con la struttura. Un buon inserimento consente al bambino di stare bene, di essere disponibile alla relazione con gli altri e, di conseguenza, all'apprendimento.

L'organizzazione degli inserimenti prevede diversi momenti:



- un'assemblea con tutti i genitori prima dell'inserimento (i primi giorni di settembre) nella quale si presenta l'organizzazione degli inserimenti e si danno alcune linee guida;
- un colloquio individuale con l'insegnante di sezione per organizzare l'inserimento e per il passaggio di informazioni riguardanti il bambino dalla famiglia all'insegnante;
- un'organizzazione degli inserimenti che permette ai genitori di partecipare alla vita scolastica, favorendo sia il graduale inserimento del bambino sia l'instaurarsi di un rapporto di fiducia, rispetto e stima reciproca tra genitori e insegnante.

1. SEZIONE PRIMAVERA

I bambini che si affacciano alla Sezione Primavera richiedono un periodo più lungo per vivere il distacco dalle figure di riferimento.

Inizialmente l'orario di permanenza a Scuola è ridotto e si richiede per alcuni giorni la presenza di un genitore, in seguito si protrae gradualmente (valutando caso per caso) permettendo il consolidamento di ogni conquista.

2. SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inserimento si svolge senza la presenza del genitore in sezione che dovrà, comunque, rimanere nelle vicinanze.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si articola in una pluralità di proposte.

Il bilinguismo

"La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture". (MIUR □ Indicazioni nazionali 2012).

L'obiettivo dell'apprendimento delle lingue è far sì che queste diventino parte integrante della persona in un'ottica di cittadinanza europea.



La nostra Scuola dell'Infanzia ha scelto di affiancare nella pratica educativa quotidiana una insegnante di lingua inglese. In questo modo la lingua straniera viene appresa in un contesto realmente bilingue, in una continua dinamica di gioco e di scambio con insegnanti e compagni.

Il progetto bilingue della nostra Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di sviluppare l'attitudine all'apertura e al confronto, creando un ambiente in cui sia naturale comunicare nelle due lingue in un approccio interculturale che sviluppi l'attitudine all'apertura e al confronto.

I bambini acquisiscono la lingua straniera attraverso un processo naturale e inconscio, esperienze concrete, coinvolgenti e guidate che li portano a scoprire e a notare, a capire e ad imparare a fare.

La psicomotricità

L'educazione psicomotoria viene proposta con attività che si realizzano nello spazio dedicato. La conduzione dell'attività è affidata a un docente esperto e specializzato in Scienze Motorie.

L'attività psicomotoria ha come obiettivo lo sviluppo di tutte le funzioni corporee per il miglioramento della crescita globale del bambino. Le attività di gioco, di rilassamento, di utilizzo degli oggetti, realizzate in forma ludica, favoriscono la piacevole partecipazione dei bambini, creando le condizioni per un'ottima relazione con se stessi e con gli altri e per lo sviluppo di tutte le funzioni motorie.

Educazione Religiosa

"Gesù non è amato perché non è conosciuto": fedele al richiamo della Fondatrice, la Scuola Baronessa Cattanei intende, attraverso il racconto evangelico:

- avvicinare i bambini alla figura di Gesù da cui apprende che Dio è Padre e che siamo tutti fratelli;
- aiutare i piccoli a prendere coscienza dell'esistenza della comunità dei credenti con le sue tradizioni, il suo linguaggio figurativo (feste, preghiere, canti, gestualità);
- riconoscere il mondo come dono di Dio Creatore.

In forza della sua identità di Scuola di ispirazione cristiana accoglie, rispetta e valorizza bambini e famiglie di tradizioni e di religioni diverse.



Attraverso l'educazione religiosa il bambino è aiutato a:

- rispettare persone e cose;
- accettare le regole;
- aprirsi alla vita come dono di Dio;
- sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della natura e dell'ambiente.

L'educazione alimentare e ambientale

L'educazione alimentare e ambientale è finalizzata al benessere fisico, psichico e sociale, indispensabile per la crescita dei futuri cittadini. In particolare, le nostre attività mirano a incentivare la consapevolezza del rapporto cibo - salute e favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.

Il progetto "Orto"

Coltivare l'orto alla Scuola dell'Infanzia è un'attività interdisciplinare che rappresenta un'occasione di crescita e di apprendimento di competenze per la vita. Tale attività è collegata didatticamente al progetto di educazione ambientale e alimentare. In tal modo i nostri bambini sono avviati a prendere consapevolezza di far parte di un ecosistema e a sviluppare la valorizzazione e la salvaguardia di esso. Essi sono educati alla riflessione e all'osservazione della natura con i suoi ritmi stagionali.

L'educazione alla lettura: progetto biblioteca

Uno degli spazi privilegiati della Scuola è la piccola biblioteca riservata alla lettura, alla narrazione di storie o di favole, alla consultazione di libri illustrati e istruttivi, da parte dei bambini che la frequentano per fasce d'età, in determinati orari settimanali. In ogni sezione, inoltre, esiste lo spazio per la lettura.

La lettura ad alta voce rafforza la relazione adulto - bambino, sviluppa la competenza emotiva, amplia il vocabolario, abitua all'ascolto e a prolungare i tempi di attenzione, stimola curiosità e fantasia, favorisce lo sviluppo cognitivo.



Leggere e raccontare storie permette di dare senso al mondo, all'esistenza; e di crescere nella conoscenza di se stessi, degli altri e del mondo.

L'educazione civica

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge del 20 agosto 2019 e al Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024 n. 183 relativo alle "Linee guida per l'insegnamento all'educazione civica", la nostra scuola mette in atto iniziative didattiche ed esperienziali di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

L'Educazione alla Cittadinanza, trasversale ad ogni attività e progetto della nostra scuola, persegue l'obiettivo di fornire ai bambini e alle bambine quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Nella nostra scuola, visto l'indirizzo valoriale che ci permette di fondere l'educazione civica con l'IRC, il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è di gran lunga superiore alle 33 ore annue previste dalla normativa.

-

STEM

Secondo il DM 184 del 15 settembre 2023 relativo all'adozione delle Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, nella programmazione educativa della nostra scuola vengono promosse azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Il progetto prevede l'organizzazione di attività specifiche, atte a sviluppare le 4C nell'approccio integrato Stem:

-Critical Thinking



-Communication

-Collaboration

-Creativity

L'obiettivo diventa quello di permettere ai bambini e alle bambine di acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

In particolar modo:

-Insegnando attraverso l'esperienza

-Utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo

-Promuovendo la creatività e la curiosità

-Sviluppando l'autonomia dei bambini

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, avviene attraverso l'esperienza, è importante la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori, valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

-

Progetto di continuità

Il progetto di continuità prevede un accompagnamento del bambino in modo verticale, recuperando tutte le informazioni secondo quanto disposto dalle linee pedagogiche per il sistema integrato 0 - 6 anni.

Esso vuole assicurare le migliori condizioni per lo sviluppo globale del bambino, unificare l'azione educativo - formativa e facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Uscite didattiche

Inerenti ai progetti proposti durante l'anno, vengono offerte ed effettuate uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali, visitare musei o mostre di particolare interesse. Le date delle iniziative



didattiche vengono comunicate con il dovuto anticipo.

Progetto prassie

Esperienza di motricità fine logiche in una dinamica di autonomia e concentrazione attraverso proposte di civiche di gioco lavoro individuale.

Progetto outdoor

Esperienze di conoscenza di se stessi in relazione al mondo esterno apprezzandone tutte le caratteristiche.

Progetto "mi avvicino ai suoni e ai simboli da grande"

Esperienze di approccio allo spazio fonologico e matematico per sviluppare le competenze intuitive necessarie per iniziare l'esperienza della scuola primaria con serenità.

Progetto Ecological Footprint e Deep Ecology

Esperienze di cultura e conoscenza dell'aspetto ecologico di ogni singola persona come cittadino ed essere umano che vive sul pianeta terra all'interno di un sistema cosmico e per vivere in armonia con tutto, ha la necessità di sentirsi in profondo contatto.

Progetto coding

Esperienza di approccio al mondo tecnologico attraverso giochi che passano attraverso il corpo per sviluppare il pensiero computazionale (codice sorgente, competenze di analisi, organizzazione, pianificazione e verifica).

Progetto integrazione



Esperienze di integrazione con situazioni e ambienti con bisogni speciali al fine di aprire la visione verso l'altro.

Progetto acquaticità

Esperienze di approccio all'elemento acqua che permettono al bambino di relazionarsi con l'elemento acqua.

LA VALUTAZIONE

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Tali competenze raccomandate dal Parlamento Europeo (18 dicembre 2006), declinate su misura per i bambini della Scuola dell'Infanzia sono:

- comunicazione nella madre lingua.
- comunicazione nelle lingue straniere.
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- competenza digitale.
- imparare ad imparare.
- competenze sociali e civiche.
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- consapevolezza ed espressione culturale.

Attraverso un'attenta osservazione, i progressi di tali competenze vengono registrati periodicamente dalle insegnanti nel corso del triennio, utilizzando appositi strumenti valutativi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

La nostra Scuola dell'Infanzia dispone di risorse umane e professionali per svolgere adeguatamente la funzione educativa:

- Presidente responsabile della mission e vision della scuola
- Vicepresidente figura in supporto al Presidente
- Comitato di gestione con la funzione di concretizzare le visioni della scuola
- 1 segretaria responsabile della parte amministrativa
- 2 insegnanti sezione infanzia (di cui 1 coordinatrice)
- 1 educatrice sezione primavera
- 1 addetta che si occupa della cura degli ambienti
- 1 Cuoca per la preparazione e somministrazione dei cibi
- 1 Autista del pulmino
- 1 esperta nei processi formativi per l'aggiornamento continuo del corpo docente e formazione genitori
- 1 figura esperta di lingua inglese e 1 figura esperta di psicomotricità con formazione specifica per le diverse età
- Volontari in supporto delle varie esigenze della scuola

Tutti collaborano e integrano il progetto educativo e didattico della Scuola.

SERVIZI

La Scuola dell'Infanzia Baronessa Cattanei si avvale dei seguenti Servizi:

- Segreteria Didattico e Amministrativa: è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00



alle 11.30. Si occupa dell'organizzazione amministrativa della scuola, di raccogliere le iscrizioni, cura l'aggiornamento degli archivi informatici e anagrafici e dei fascicoli personali degli alunni e dei docenti.

- Mensa interna: i pasti sono preparati dalla cucina interna che ne garantisce la sicurezza igienica e nutrizionale per un'alimentazione equilibrata dei bambini. I prodotti usati nella preparazione sono a Km zero, forniti direttamente da realtà del territorio. La scuola segue le linee guida della Regione Veneto per la ristorazione scolastica. La refezione è parte integrante dell'attività educativa della Scuola ed è conforme ad una apposita tabella dietetica predisposta dal settore materno-infantile dell'U.L.S.S. n. 2 di Treviso. Il menù rimane esposto in bacheca ed è uguale per tutti, fatto salvi i casi di particolari restrizioni derivanti da allergie, intolleranze alimentari o dal rispetto di regole religiose.
- Per i bambini della sezione infanzia è attivo il servizio di trasporto scolastico.
- Pulizia dell'ambiente : il personale dipendente dell'Istituto garantisce la pulizia di aule, sala da pranzo, servizi igienici, salone e di ogni altro ambiente frequentato dai bambini.

RAPPORTO SCUOLA □ FAMIGLIA

La nostra Scuola riconosce che la Famiglia è il primo ambiente di socializzazione e di apprendimento ed è consapevole che la conoscenza del bambino non può prescindere dalla conoscenza della sua storia, della sua famiglia e del suo ambiente.

Per camminare insieme, la Scuola propone incontri finalizzati a:

- favorire la conoscenza reciproca, il dialogo, la comunicazione;
- rafforzare i caratteri di continuità (Scuola □ famiglia);
- stabilire rapporti umani significativi.

Occasioni di scambio e di confronto sono:

- l'assemblea comunicativa e informativa sul Regolamento e sul P.T.O.F;
- le assemblee di sezione;
- i colloqui individuali richiesti dalla famiglia e dai docenti;
- gli incontri con professionisti esperti su tematiche educative anche a sostegno della genitorialità;



- le feste per ricorrenze particolari.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE IN SERVIZIO

La formazione risponde alle esigenze professionali del personale della Scuola e contribuisce alla costruzione dell'identità culturale della Scuola.

Le attività di aggiornamento sono scelte dal Collegio Docenti, principalmente tra le proposte formative della Fism di Treviso o tra eventuali altre proposte formative del territorio, allo scopo di migliorare l'offerta didattica e arricchire e valorizzare la pluralità delle esperienze in ambito scolastico

Le seguenti finalità motivano la scelta dei corsi di formazione:

- stimolare all'osservazione per generare conoscenze dalle esperienze
- incoraggiare al dialogo per poter trarre spunti di riflessione o di lavoro
- allenarsi a provare fiducia e piacere nel confronto delle diverse forme di pensiero
- stimolare il ruolo dell'insegnante teso a divenire regista attivo delle attività
- alimentare la possibilità di lavorare insieme, di pensare con più teste alle diverse situazioni ed essere guidati da specialisti esterni nella riflessione sulla quotidianità lavorativa.

In tal modo, la formazione può trasformarsi in autoformazione permanente, attraverso le continue sperimentazioni.

Il personale docente e non docente mantiene l'aggiornamento in modo specifico in materia di sicurezza e prassi igienica.

ACCENNO ALLA PRIVACY

Il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) prevede la disciplina per la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei loro dati personali. Nel rispetto della normativa indicata, la scuola dell'infanzia Baronessa Cattanei, tratta i dati personali secondo i principi di correttezza, liceità,



trasparenza e di tutela della Vs. riservatezza e dei Vs. diritti. Il Titolare del trattamento è nella persona del Legale Rappresentante pro tempore. Sede legale: Via Olivo Bredariol 63 - 31048 Cavriè di San Biagio di Callalta (Tv).

Per maggiori informazioni è possibile inviare un messaggio al seguente indirizzo e-mail scuola.maternacavrie@gmail.com.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Don Mario Da Ros

Il P.T.O.F. è stato aggiornato ed elaborato per la triennalità 2025/2028
con Delibera del Collegio Docenti nr. 1 del 10 ottobre 2024.